



## AVVISO

### Ordine

1. Covid-19: Gestione
2. Corso di Alta Formazione PharmaForward

### Notizie in Rilievo

#### Scienza e Salute

3. Perché il naso ha due narici (se poi confluiscono)?
4. Quella strana euforia dopo la corsa: da che cosa dipende?



### Prevenzione e Salute

5. Criptorchidismo, che rapporto c'è con la fertilità?
6. Torcicollo, come curarlo con i farmaci?

**GUACCI.**  
LA DISTRIBUZIONE FARMACEUTICA  
AL SERVIZIO DELLE  
FARMACIE INDIPENDENTI.

Frosinone Nola Barletta

www.guacci.it

## Proverbio di oggi.....

**Pure 'ndurata, a cajola pe' l'auciello, è sempe 'nu carcere**

## PERCHÉ IL NASO HA DUE NARICI (SE POI CONFLUISCONO)?

*Ecco come funziona il naso che, grazie a un meccanismo molto particolare, ci permette di percepire odori e fragranze in modo molto preciso.*



Il nostro naso ha due narici. E fin qui, si sa. Ma c'è una domanda che, forse, non vi siete mai fatti: **dato che poi confluiscono, perché mai le narici sono due?**

Perché, in realtà, ne usiamo una per volta, scambiandole tra loro involontariamente a intervalli di alcune ore. Ed è proprio questo meccanismo che ci permette, in teoria, di distinguere in maniera molto raffinata gli **odori**.

**DUE NARICI PER DUE ODORI.** A questa conclusione la scienza è arrivata da tempo. L'esperimento dell'*Olfactory Research Group* consisteva nel fare odorare a dei volontari alternativamente dalle due narici una miscela di due composti,

- uno (**L-carvone**) che ricorda la **menta piperita** e viene assorbito velocemente dalla mucosa nasale
- l'altro (**ottano**) che ricorda l'**anice** e viene assorbito lentamente.

Poiché gli odori devono attraversare la mucosa nasale e raggiungere i recettori olfattivi, quello del **composto a basso assorbimento**, per essere percepito doveva entrare nella narice che in quel momento si trovava a basso flusso d'aria e, viceversa, quello del composto ad alto assorbimento doveva entrare in quella ad alto flusso.

**C'È CHI HA PIÙ NASO.** Il risultato è stato che i soggetti, quando hanno utilizzato la narice in quel momento ad alto flusso, hanno giudicato che nella miscela prevalessimo il composto ad alto assorbimento (L-carvone) e viceversa.

Insomma, avere due narici permette al nostro cervello di farsi **due differenti mappe sensoriali degli odori** che ci circondano. E il bello è che si possono affinare con l'allenamento, come ben sa chi usa il naso per lavoro, come i creatori di fragranze e gli enologi. (*Salute, Focus*)

**SCIENZA E SALUTE**

# QUELLA STRANA EUFORIA DOPO LA CORSA: DA CHE COSA DIPENDE?

*La sensazione di benessere dopo la corsa e altre forme di attività fisica potrebbe dipendere dagli endocannabinoidi, la "nostra" versione del THC.*

**I vostri buoni propositi di allenamento si sono schiantati sulla routine casa-spesa-lavoro?** Tra le buone ragioni per fare sport c'è una scarica di sensazioni positive che chi fa jogging conosce bene:

- lo *sballo del corridore* ("runner's high" in inglese), uno stato di rilassamento, euforia e benessere che si raggiunge in seguito ad attività fisiche intense come appunto la corsa.

Questa condizione è stata a lungo attribuita alle [endorfine](#), sostanze chimiche prodotte dal cervello che alleviano il dolore e sono connesse a sensazioni piacevoli.

Ma una recente revisione degli studi sul tema attribuisce invece questo "sballo sano" agli **endocannabinoidi** - molecole che si legano agli stessi recettori presi di mira dal [THC](#) (quello della cannabis).

## **ALLEATO INDISPENSABILE.**

Oltre ai [benefici conclamati](#) dello sport per l'organismo, sappiamo che l'attività fisica [è un toccasana per la salute mentale](#):

- *migliora il tono dell'umore e l'autostima, rallenta l'invecchiamento del cervello, attenua i sintomi di ansia e depressione e allontana il rischio di malattie neurodegenerative.*

Da che cosa dipendano questi benefici è un po' meno chiaro:

sicuramente da una migliore qualità di metabolismo e circolazione sanguigna, oltre che dai processi di neurogenesi (la formazione di nuove cellule cerebrali), che aumenta quando si mette il corpo in movimento.

## **UN COCKTAIL PORTENTOSO.**

Un contributo importante arriva da alcune sostanze rilasciate dal cervello degli sportivi, come il fattore neurotrofico cerebrale (BDNF), una proteina che sostiene le cellule nervose esistenti e incoraggia la formazione di nuovi neuroni e di sinapsi. E, in parte, dalle endorfine, neurotrasmettitori prodotti dalla ghiandola ipofisi comunemente noti come "ormoni del benessere".

Si tratta di oppioidi naturali con una potente attività analgesica ed eccitante.

Dagli anni '80 le endorfine sono ritenute le responsabili dello sbalzo del corridore ma, come fa notare un articolo su [The Conversation](#), la loro fama è probabilmente immeritata.

## **BLOCCATE ALL'INGRESSO.**

Il problema delle endorfine è che, per le loro caratteristiche, non possono oltrepassare la barriera ematoencefalica, una struttura che impedisce che le sostanze che si trovano nel sangue (quindi potenzialmente tossine e patogeni, ma anche i medicinali) raggiungano il [cervello](#). Per questo è difficile che possano avere effetti così potenti sull'umore.



## ENDOCANNABINOIDI: CHE COSA SONO.

Quando sentiamo parlare di cannabinoidi pensiamo

- ai **fitocannabinoidi**, i composti presenti nella cannabis, come *il tetraidrocannabinolo (THC)*, la principale sostanza psicoattiva e quella responsabile degli effetti tossicologici, e il [cannabidiolo \(CBD\)](#), che non ha lo stesso effetto psicotropo del THC ma ne conserva l'efficacia analgesica ed è utilizzato in ambito medico.

Gli endocannabinoidi sono la versione prodotta dal corpo umano di queste sostanze.

Queste molecole a base di lipidi, cioè di grassi, sono prodotte da molti tipi di cellule nel corpo umano, circolano liberamente nell'organismo e nel cervello, dove interagiscono con i recettori cannabinoidi.

La loro produzione è influenzata

- ❖ *dal momento del giorno,*
- ❖ *dal cibo che mangiamo,*
- ❖ *dall'attività fisica,*
- ❖ *dallo stato di infiammazione del corpo*
- ❖ *da altri fattori,*

e tra i loro effetti si riconoscono quelli dello sballo del dopo corsa:

- **riduzione del dolore, dell'ansia e dello stress,**
- **potenziamento della memoria e regolazione della risposta immunitaria.**

Non hanno però gli **effetti negativi dei cannabinoidi da cannabis** (e, no, fumare marijuana non equivale a un'ora di corsa).

## CON LA CAMMINATA NON FUNZIONA.

Studi su uomo e animali dimostrano che se si bloccano farmacologicamente i recettori oppioidi (quelli delle endorfine) lo sballo del corridore non è intaccato;

bloccando invece i recettori cannabinoidi l'euforia del dopo corsa svanisce. Sono quindi gli endocannabinoidi i principali attori del processo:

### **ma quale tipo di attività fisica permette di produrne di più?**

Una revisione di 33 studi sul tema pubblicata a dicembre 2021 e curata dalla Wayne State University (Michigan) ha trovato che sono le sessioni di **esercizio intenso** (come 30 minuti di corsa o di bicicletta) a innescare un'ondata di endocannabinoidi, in particolare dell'anandamide, un composto il cui nome significa in sanscrito "beatitudine interiore" e che esercita una forte azione positiva sull'umore.

Questo vale per vari tipi di esercizio (dalla corsa al nuoto, dal ciclismo al sollevamento pesi) e anche per persone con malattie croniche, a patto che l'attività fisica sia di intensità moderata e non bassa - che comporti, cioè, un battito cardiaco sostenuto per almeno mezz'ora.

Non sembra invece che i programmi di esercizio articolati come quelli distribuiti su più settimane abbiano effetti particolari sui livelli di endocannabinoidi.

Né è chiaro quanto a lungo queste sostanze rimangano in circolo, e la quantità minima di esercizio necessaria a liberarle.

In ogni caso l'azione di queste molecole chiarisce perché, dopo una bella corsa, la giornata sembri prendere una piega decisamente migliore.

*(Salute, Focus)*

**PREVENZIONE E SALUTE****TORCICOLLO, come CURARLO con i FARMACI?**

*Per quanto possa essere considerato un disturbo comune, il **torcicollo** è un problema tutt'altro che banale, tanto da poter rendere necessario in alcuni casi l'intervento di uno specialista.*

Fortunatamente, però, a volte basta affrontarlo in modo corretto perché il **dolore acuto e penetrante** che lo caratterizza se ne vada senza lasciare traccia.

«Il torcicollo è un violento **spasmo della muscolatura del collo**», spiega **Stefano Respizzi, esperto di fisiatria e Medicina dello sport di Humanitas**.

A causarlo possono essere dei movimenti bruschi o eseguiti in modo scorretto, ma non solo.

Anche improvvisi **sbalzi di temperatura** possono portare alla **contrattura dei muscoli del collo**, che in seguito a un brusco raffreddamento possono perdere la loro capacità di reazione, con conseguente comparsa del **torcicollo**.

Chi ne soffre sa riconoscere molto bene i suoi sintomi: le difficoltà a girare, flettere e allungare il collo sono causate da un dolore molto forte che può anche estendersi al **braccio**.

**TORCICOLLO, SI PUÒ INTERVENIRE CON FARMACI ANALGESICI**

«Nel caso in cui compaia – consiglia il dottor Respizzi – è possibile intervenire precocemente con **farmaci analgesici** e tenendo al **caldo** al collo».

Fra i medicinali che possono essere utili in questo caso sono inclusi quelli a base di **paracetamolo**, di **ibuprofene**, di **acido acetilsalicilico** e di **naprossene**, ma anche l'uso di una sciarpa può essere d'aiuto.

Il caldo, infatti, può alleviare il dolore associato alla contrattura del muscolo.

Da evitare, invece, movimenti inopportuni. In particolare, l'esperto raccomanda di **evitare brusche rotazioni e flessioni del collo**, ma non solo.

«Nelle **prime fasi** non si devono fare esercizi – spiega Respizzi – ma affidarsi ai farmaci».

Nei primi giorni il **riposo** è importante e qualsiasi movimento deve essere compiuto senza forzare e avendo cura di assumere posizioni comode anche quando si **dorme**, in modo da evitare di peggiorare la situazione portando a un ulteriore **irrigidimento** dei muscoli.

**SE IL TORCICOLLO NON PASSA, MEGLIO RIVOLGERSI A UNO SPECIALISTA**

L'esperto, però, avverte: «Il **persistere dei sintomi** o il **ripresentarsi** con frequenza degli stessi deve invece indurre ad approfondimenti».

Perciò se farmaci e caldo non sono sufficienti a risolvere il problema in un paio di giorni è bene rivolgersi a uno **specialista**, che potrebbe ritenere opportuno prescrivere esami di approfondimento.

«L'accertamento più comune è una **radiografia del collo**», spiega il dottor Respizzi, sottolineando che in genere solo nei casi in cui dovessero esserci dei dubbi sulla diagnosi lo specialista potrebbe richiedere l'esecuzione di **altre analisi**.

*(Salute, Humanitas)*



## PREVENZIONE E SALUTE

# CRIPTORCHIDISMO, CHE RAPPORTO C'È con la FERTILITÀ?

*Una condizione di frequente riscontro nel sesso maschile in età pediatrica è il **criptorchidismo**, ovvero la mancata discesa del testicolo nel sacco scrotale.*

Ma quali sono le conseguenze di lungo periodo sul benessere sessuale e sulla salute riproduttiva dell'uomo?

## PRIMI MESI DI VITA CRUCIALI

I testicoli sono gli organi dell'apparato genitale maschile responsabili della produzione del liquido seminale e degli **ormoni maschili**.

A contenerli è lo scroto. In questa sacca i testicoli vengono accolti quando il bambino è ancora nell'utero, nell'ultima fase della gravidanza, o subito dopo la nascita. In genere la discesa dei testicoli avviene entro il nono mese di vita.

A determinare la mancata discesa del testicolo, più spesso quello destro, o di entrambi i testicoli, può essere una causa anatomica come per es. la **brevità del funicolo spermatico**.

Il **criptorchidismo** può essere endoaddominale o inguinale a seconda del distretto in cui viene interrotta la discesa dell'organo (*addome o inguine*).

Il criptorchidismo non è segnalato da altri sintomi se non dall'assenza del **testicolo** nel sacco scrotale. Pertanto l'osservazione dell'infante, con la palpazione ovvero il ricorso a esami strumentali sono sufficienti a diagnosticare questa condizione.

Nel corso del primo anno di vita il testicolo potrà discendere da sé mentre in altri casi sarà necessario il ricorso a un trattamento: «La correzione del criptorchidismo – è attualmente raccomandata entro il secondo anno di vita, meglio se entro l'anno e mezzo. La **terapia** ideale del criptorchidismo è chirurgica (**orchidopessi**). I trattamenti ormonali sono attualmente considerati di ridotta efficacia».

## I RISCHI FUTURI

Fino a quarantanove anni il tumore più diagnosticato nel sesso maschile è il **tumore ai testicoli**.

La neoplasia, associata a una prognosi favorevole con oltre il 90% di sopravvivenza a cinque anni dalla diagnosi, trova proprio nel criptorchidismo un fattore di rischio.

Oltre a questo quali sono gli altri rischi di lungo periodo per chi è stato interessato dalla mancata discesa del testicolo? «Il criptorchidismo – risponde lo specialista – si associa a un aumentato rischio di **ipofertilità** o **sterilità**. Il 70-80% dei soggetti con criptorchidismo bilaterale e il 40-50% dei soggetti con criptorchidismo monolaterale presenta una **oligozoospermia** o **azoospermia** (Linee Guida SIAMS, 2018)».

Le caratteristiche della mancata discesa del testicolo sono fattori rilevanti per la relazione con la fertilità: «Il **criptorchidismo addominale** e bilaterale, l'intervento chirurgico eseguito dopo i due anni di vita e la concomitante presenza di malformazioni dei canali spermatici sono le condizioni più sfavorevoli per la futura fertilità del paziente».

Essere stati interessati da criptorchidismo potrà dunque essere un elemento rilevante negli anni: «Spesso i pazienti operati in giovanissima età hanno un ricordo vago dell'intervento o addirittura lo rimuovono. L'intervento eseguito in epoca scolare – può invece lasciare un ricordo sgradevole che comporta un'avversione alla visita andrologica. Nella grande maggioranza dei casi la storia di un criptorchidismo affiora nel momento di difficoltà a riprodursi. Meno frequentemente, per fortuna, al momento di una diagnosi di tumore testicolare. In generale, i genitori andrebbero informati di fare controllare un **esame seminale** e una ecografia scrotale al figlio una volta raggiunta la **maggiore età**». (*Salute, Humanitas*)



## Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli LA BACHECA



### Corso di Alta Formazione PharmaForward

*Il corso si propone di dotare i Farmacisti degli strumenti e delle competenze, anche digitali, necessarie ad affrontare il cambiamento che sta vivendo la realtà della farmacia territoriale – Proroga termini Iscrizioni: **28 Febbraio 2022; n. 40 posti***

**ore 9:30 Saluti**  
**Prof. Vincenzo Santagada**  
 Presidente Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli  
**Prof. Matteo Lorito**  
 Rettore Università degli studi di Napoli Federico II  
**Prof.ssa Maria Filippone**  
 Vicesindaco Città di Napoli  
**Prof.ssa Angela Zampella**  
 Direttrice Dipartimento di Farmacia Federico II

**ore 10:00 Presentazione della Fondazione dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli**  
**Prof. Vincenzo Santagada**  
 Presidente della Fondazione  
**Dott. Raffaele Marzano**  
 Vicepresidente della Fondazione

- L'impegno della Fondazione per i Farmacisti
- Consegna dei premi 'Carraturo' e 'Marzano' e della Borsa di Studio 'Costa'
- Il progetto Jail's Angel
- Ischia Pharma 2022

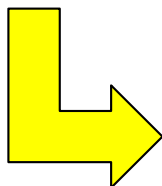
**11:00 La Farmacia italiana oltre il Covid**  
 Modera:  
**Dott. Raffaele Marzano**  
 Intervengono:  
**Prof. Vincenzo Santagada**  
**Prof.ssa Angela Zampella**  
**Dott. Franco Falorni**  
**Dott. Riccardo Iorio**  
**Dott. Marco Ottino**  
**Prof. Orazio Tagliatela Scafati**  
**Dott. Ugo Trama**  
**Dott. Giovanni Trombetta**  
**Prof. Raffaele Calabrò**  
**On. Prof. Pierpaolo Sileri\***

**12:30 Presentazione Corso di Alta Formazione per Farmacisti Pharmaforward 2022**

**13:00 Light Lunch**

**Sabato 19 febbraio 2022 ore 9:30 - Aula Magna Federico II - Via Partenope 36 Napoli**

\*Invitato a partecipare



# COVID 19: Invito ad adempiere per gli Iscritti NON in regola con l'OBBLIGO VACCINALE

Di seguito la circolare inerente il D.L. 172/2021 su obbligo vaccinale: chiarimenti su certificazione di esenzione alla vaccinazione anti-SARS-CoV-2.



*Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli*

**A tutti gli Iscritti all'Albo  
della Provincia di Napoli**

Prot. 4638/21 del 29/12/2021

**Oggetto: Invito ad adempiere per gli Iscritti NON in regola con l'obbligo vaccinale.**

Si comunica che, in base ai dati che quotidianamente vengono resi a questo Ordine tramite la Piattaforma DGC in merito agli iscritti che non risultano essere adempienti nei riguardi dell'obbligo vaccinale anti sarscovid-19, a far data 27 dicembre sono stati inviati i primi inviti ad adempiere secondo tempi e modalità imposti dall'art. 4 della L. 76/2021 così come modificato dal D.L. n.172/2021.

**SI SPECIFICA CHE DETTO INVITO E' STATO INVIATO TRAMITE PEC O RACCOMANDATA SOLO AI COLLEGHI SEGNALATI COME INADEMPIENTI DALLA PIATTAFORMA DGC.**

**ALTRI INVITI SARANNO SPEDITI** ai Colleghi che in seguito alle segnalazioni QUOTIDIANE da parte della piattaforma risulteranno inadempienti all'obbligo.

La comunicazione contiene l'invito a produrre, entro 5 giorni dalla ricezione, la certificazione comprovante la vaccinazione o l'esenzione dalla stessa, ovvero la copia della presentazione di richiesta di vaccinazione alla competente struttura vaccinale da eseguirsi entro il termine non superiore a 20 giorni con obbligo di darne comunicazione all'Ordine appena eseguita.

A tal proposito si rammenta che l'attuale assetto normativo:

1. comporta la dichiarazione di sospensione dall'Albo per tutti gli inadempienti all'obbligo vaccinale fino ad adempimento eseguito
2. impone il completamento del ciclo vaccinale **per tutti gli iscritti all'Albo** a prescindere se questi sono in stato di attività ovvero di riposo e, se in attività, a prescindere dalla funzione svolta.

Per ciclo vaccinale si intende oltre quello costituito dalla somministrazione delle prime due dosi anche della terza dose (divenuta obbligatoria per il personale sanitario a far data dal 15 dicembre u.s.) da somministrare al 150° giorno successivo alla somministrazione della seconda. Per tale motivo quotidianamente la piattaforma DGC segnala tutti i nominativi giunti al 150esimo giorno dalla seconda dose.

Qualsiasi stato di esonero (di natura fisiologica o patologica che sia) dall'obbligo vaccinale può essere certificato **UNICAMENTE DAL MEDICO DI MEDICINA GENERALE** e sarà acquisito nel fascicolo personale del singolo iscritto.

All'Ordine è preclusa:

1. qualsiasi valutazione di merito sul contenuto del certificato;
2. qualsiasi valutazione di merito sul diritto o meno ad avere una esenzione in quanto tale facoltà è stata riservata UNICAMENTE AL MMG.

Quanti hanno da poco ricevuto la **prima dose** e sono in attesa di ricevere la **seconda** vengono segnalati dalla piattaforma DGC come inadempienti per non aver rispettato l'obbligo nei tempi debiti, ma potranno entro i tempi sopra richiamati produrre la certificazione della dose ricevuta e quindi non essere sospesi dall'Albo, in quanto effettivamente impossibilitati al completamento della schedula vaccinale se non nei tempi prescritti.

Coloro i quali non hanno la possibilità di concludere il ciclo vaccinale in quanto affetti da COVID devono produrre adeguata certificazione medica onde evitare la sospensione dall'Albo.

Cordiali saluti



Prof. Vincenzo Santagada  
Presidente Ordine Farmacisti Napoli

*Vincenzo Santagada*

All. Circolare FOFI n. 13406

**Di seguito il link dove scaricare la circolare:**

**<http://www.ordinefarmacistinapoli.it/servizi/circolari/3234-circolare-del-29-12-2021-invito-ad-adempiere-per-gli-iscritti-non-in-regola-con-l-obbligo-vaccinale>**